

“SPESE DI FUNZIONAMENTO EX CAPITOLO 2160”

DETERMINA A CONTRARRE

L' AGENZIA ITALIANA PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO
SEDE DI TUNISI

- VISTO il R.D. n. 2440 del 18.11.1923, concernente le disposizioni sull'Amministrazione del Patrimonio della Contabilità Generale dello Stato e il R.D. n. 827 del 23.5.1924, che ha approvato il relativo regolamento;
- VISTO il D.P.R. n. 18 del 05/01/1967 e s.m.i. recante l'ordinamento dell'Amministrazione degli affari esteri, ed in particolare l'art. 86;
- VISTA la Legge 07/08/1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.
- VISTO L'art. 3 della L136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e s.m.i., ai sensi del quale l'affidatario si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari secondo procedure previste;
- VISTI la legge 125/2014 che istituisce l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo sviluppo e il decreto n.113 del 22.07.2015 che approva lo statuto dell'Agenzia;
- VISTO il Regolamento interno di contabilità dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo sviluppo del 15.12.2015;
- VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei contratti pubblici", da ultimo aggiornato alla legge 27 dicembre 2017 n.205;
- VISTO le linee guida n.1,2,3,4,5,6,7 di attuazione del D.gs n.50 del 18/04/2016, approvate dall'Autorità nazionale Anticorruzione rispettivamente con delibera n.973/2016, delibera n.1005/2016, delibera n. 1096/2016, delibera n.1097/2016, delibera n. 1190/2016, delibera n. 1293/2016 e delibera n.235/2017;
- VISTO il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale 2 novembre 2017, n. 192, "Regolamento recante disciplina delle procedure per l'affidamento e la gestione dei contratti da eseguire all'estero" vigente dal 04 gennaio 2018, in particolare il Capo IV afferente i contratti nell'ambito della cooperazione allo sviluppo;
- VISTA La delibera del Direttore AICS n. 33/2018 con cui si sono adottati gli aggiornamenti al "manuale delle procedure negoziali per l'appalto di lavori, l'acquisto di beni e l'affidamento di servizi" dell'Agenzia per la Cooperazione allo Sviluppo;
- VISTO Il Bilancio di previsione di spesa per l'esercizio finanziario 2018 (ex capitolo 2160) trasmesso con messaggio di questa Sede n. 99 del 04.10.2017;
- CONSIDERATO che il POG ha stanziato Euro 2.200,00 sulla voce "Materiale tecnico-specialistico e toner fax - fotocopiatrici" e che il capitolo presenta la necessaria disponibilità;
- CONSIDERATO che si rende necessario acquistare ricariche toner tamburo per la Fotocopiatrice Olivetti in uso presso gli uffici della sede AICS di Tunisi;
- CONSIDERATO che, sulla base delle condizioni prevalenti nel mercato di riferimento in loco quali emergono dal complesso degli elementi qui comunque disponibili, il valore stimato dell'appalto ammonta a

3.600,000 TND al netto delle imposte indirette e che il costo stimato è inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del Codice dei contratti;

- CONSIDERATA la temporaneità e l'urgenza della prestazione;
- CONSIDERATO che il preventivo di spesa pari a **3.527,820 TND** (tremila cinquecento ventisette/820 dinari tunisini), pari a circa 1.182,00 Euro, IVA esclusa presentato in data 28.06.2018 dalla società “Smart & Technology” è ritenuto congruo;
- CONSIDERATO che la predetta ditta è in possesso di requisiti di comprovata professionalità e affidabilità;

DETERMINA

1. Di affidare alla società “Smart & Technology”, mediante ordine d'acquisto (CIG Z9F2461F1F), la fornitura di 4 ricariche toner tamburo per fotocopiatrice Olivetti;
2. Di precisare che:
 - il fine che s'intende perseguire con la spesa in oggetto è garantire un adeguato livello di efficienza del lavoro svolto presso i nuovi locali adibiti ad ufficio della Sede Regionale dell'AICS a Tunisi;
3. il contraente viene prescelto nell'ambito della procedura di affidamento diretto secondo Art.36 comma 2 lettera a) D.Lgs. 50/2016, alla luce dell'importo della relativa spesa, nonché del possesso da parte della ditta in parola di requisiti di comprovata professionalità e affidabilità;

L'incarico di R.U.P., ai sensi dell'art 5 della Legge n. 241 del 7 Agosto 1990, è affidato al dott. Flavio Lovisolo, in qualità di Direttore della Sede AICS di Tunisi.

Tunisi, 10.07.2018



Il Direttore della Sede AICS di Tunisi
Flavio Lovisolo